



DOSSIER RIFIUTI¹
OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE
FEBBRAIO 2013

La situazione dei rifiuti urbani in Italia

La gestione del ciclo dei rifiuti è emblematica delle tante contraddizioni di cui è vittima il nostro Paese: il servizio non migliora mentre i costi sopportati dalle famiglie sono sempre maggiori. In particolare, le tariffe aumentano di più nelle zone del Paese a più basso reddito: per esempio negli ultimi 5 anni (dal 2007 al 2012) sono aumentate mediamente del 48,5% in Campania. In effetti, da Sud a Nord, gli incrementi si registrano ovunque (superano il 20% in Calabria, Molise, Umbria e Liguria) a dimostrazione della mancanza di una politica nazionale della gestione dei rifiuti, capace di legare gli elementi di costo ad elementi di qualità del servizio, a tutto vantaggio di chi continua ad operare in assoluta assenza di trasparenza. La conseguenza di tutto ciò è che in Italia più del 50% dei rifiuti va ancora a finire in discarica, la raccolta differenziata stenta al Centro e al Sud e il coinvolgimento dei cittadini nella valutazione del servizio, previsto dal 2008, è ancora un'utopia.

La nuova direttiva europea sui rifiuti (2008/98/CE), recepita in Italia nell'aprile 2010 (D.L.vo 3 dicembre 2012, N. 205), supera il concetto di raccolta differenziata per dare spazio a quello di recupero della materia. L'attenzione, dunque, non dovrebbe essere più rivolta tanto alla modalità di raccolta dei rifiuti in sé e alle percentuali di rifiuti raccolti in maniera differenziata, quanto piuttosto all'effettivo riciclaggio della materia raccolta. In pratica, è come se si desse per scontato che gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa precedente siano ormai raggiunti, e quindi si può guardare oltre, concentrandosi sulle modalità di recupero di quanto viene raccolto in termini di materia e di energia. Purtroppo, non è così.

In Italia solo il 34% dei rifiuti urbani viene recuperato, rispetto alla media europea del 40%; dopo di noi solo due Paesi della "vecchia Europa": il Portogallo (19%) e la Grecia (18%). La metà dei rifiuti prodotti finisce in discarica, ben 15 milioni di tonnellate ogni anno, mentre in Europa viene mediamente conferito in discarica il 38% dei rifiuti.

I Paesi più virtuosi risultano essere Austria, Germania, Belgio e l'Olanda che dai rifiuti urbani recuperano rispettivamente il 69, il 62 e il 61% della materia prima, con un conferimento in discarica quasi inesistente.

Paese	% Discarica	% Inceneritore	% Riciclaggio	% Compostaggio
Bulgaria	100%	0%	0%	0%
Romania	99%	0%	1%	0%
Lituania	94%	0%	4%	2%

¹ A cura di Tiziana Toto (Responsabile dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva) e Cinzia Pollio.

Lettonia	90%	0%	9%	1%
Malta	87%	0%	7%	6%
Grecia	82%	0%	17%	1%
Cipro	80%	0%	16%	4%
Slovacchia	80%	11%	4%	5%
Estonia	77%	0%	14%	9%
Polonia	73%	1%	18%	8%
Ungheria	68%	10%	18%	4%
R.Ceca	68%	16%	14%	2%
Portogallo	62%	19%	12%	7%
Spagna	58%	9%	15%	18%
Slovenia	58%	1%	39%	2%
Irlanda	57%	4%	35%	4%
Italia	50%	16%	21%	13%
Regno Unito	49%	12%	25%	14%
Finlandia	45%	22%	20%	13%
Francia	31%	34%	18%	17%
Lussemburgo	19%	35%	26%	20%
Danimarca	4%	54%	23%	19%
Belgio	1%	37%	40%	22%
Austria	1%	30%	30%	39%
Svezia	1%	49%	36%	14%
Germania	0%	38%	45%	17%
Olanda	0%	39%	33%	28%
EU (27)	38%	22%	25%	15%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Eurostat

Non riciclare in misura adeguata non comporta soltanto costi ambientali, perdite di competitività e maggiori costi gestionali, ma anche il rischio di multe a carico degli Stati membri dell'Unione europea per mancato adeguamento alla normativa discariche (Direttiva 1999/31/CE) e l'Italia detiene purtroppo il triste primato nel numero di procedure d'infrazione avviate. L'ultimo episodio risale all'ottobre 2012, quando la Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia per il mancato rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e ha chiesto all'Italia il pagamento di una multa di 56 milioni di euro e di un'ammenda giornaliera di 256.819,20 euro per il periodo che eventualmente trascorrerà tra una seconda sentenza di condanna da parte dei giudici del Lussemburgo (dopo quella arrivata nell'aprile 2007) e l'effettivo adeguamento ai principi europei della normativa italiana e dei sistemi di gestione delle discariche. Attualmente 255 discariche – 16 delle quali contenenti rifiuti pericolosi - devono ancora essere bonificate. Nonostante gli impegni assunti dalle autorità italiane nel 2007, era previsto di bonificare solo 31 discariche problematiche entro la fine del 2012. Un calendario completo per l'ultimazione dei lavori è stato programmato unicamente per 132 discariche su 255. Inoltre, la Commissione non dispone di informazioni da cui risulti che l'Italia abbia istituito un sistema di controllo adeguato per evitare l'apertura di nuove discariche illegali.

Sicuramente non contribuisce al miglioramento della situazione italiana la bassa tassazione sullo smaltimento in discarica (15 euro a tonnellate contro i 40 euro in Germania).

Secondo l'ultimo rapporto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (presentato nel giugno 2012) nel 2010 in Italia sono state prodotte 32,5 milioni di tonnellate di rifiuti urbani (+1,1% rispetto all'anno precedente) con una media pro capite di 536 (+0,8% rispetto all'anno precedente). Il 46% dei rifiuti urbani italiani è prodotto nelle regioni del Nord, il 32% nelle regioni del Sud ed il restante 22% in quelle centrali.

Regione	Rifiuti urbani prodotti nel 2010		Produzione pro capite di rifiuti urbani (Kg)
	Tonnellate	Percentuale sul totale	
Abruzzo	681.021	2,1 %	507 (-1,4%)
Basilicata	221.372	0,7 %	377 (-1,3%)
Calabria	941.825	2,9 %	468 (-0,4%)
Campania	2.786.097	8,6 %	478 (+2,4%)
Emilia Romagna	2.999.959	9,2 %	677 (+1,7%)
Friuli Venezia Giulia	610.287	1,9 %	494 (+3,1%)
Lazio	3.430.631	10,6 %	599 (+2,0%)
Liguria	991.453	3,1 %	613 (+1,3%)
Lombardia	4.957.884	15,3%	500 (-0,2%)
Marche	838.196	2,6 %	535 (-0,4%)
Molise	132.153	0,4 %	413 (-3,1%)
Piemonte	2.251.370	6,9 %	505 (0,0%)
Puglia	2.149.870	6,6 %	525 (-0,4%)
Sardegna	825.126	2,5%	492 (-1,8%)
Sicilia	2.610.304	8,0 %	517 (+0,2%)
Toscana	2.513.312	7,7 %	670 (+1,1%)
Trentino Alto Adige	508.787	1,6 %	491 (-2,0%)
Umbria	540.958	1,7 %	597 (+1,2%)
Valle d'Aosta	79.910	0,2 %	623 (+0,3%)
Veneto	2.408.598	7,4 %	488 (+1,0%)
Italia	32.479.112	100,0 %	536 (+1,1%)

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2012

Per quanto riguarda la produzione pro capite la media più elevata è quella del Centro (613 kg), segue il Nord (533kg) ed infine il Sud (495 kg).

In media nel 2010, in Italia la raccolta differenziata (RD) rappresenta il 35,3% circa (+1,7% rispetto al periodo precedente) della produzione totale di rifiuti urbani, ma ben il 51% di essi va a finire in discarica.

I target di RD fissati dal D.Lgs 152/2006 e dalla Legge 296/2006 sono i seguenti: almeno il 60% entro il 2011 e almeno il 65% entro il 2012. Quindi la media italiana, seppur aumentata rispetto al 2009, è ben lontana dai menzionati obiettivi.

Il panorama italiano della gestione dei rifiuti è fortemente diversificato a seconda delle diverse realtà regionali e provinciali, passando da sistemi di gestione fortemente integrati e con basso fabbisogno di discarica, a sistemi di gestione semplici in cui permane la raccolta indifferenziata e la principale forma di gestione è lo smaltimento in discarica.

Se consideriamo i dati suddivisi per area geografica si evince che il Nord è più o meno in linea con gli obiettivi menzionati attestandosi ad un livello di raccolta differenziata pari al 49%, mentre Centro e Sud presentano rispettivamente valori del 27 e del 21%.

Regione	RD 2010	Smaltimento in discarica 2010
Abruzzo	28,1% (+4,1%)	59%
Basilicata	13,3% (+2,0%)	83%
Calabria	12,4% (0,0%)	61%
Campania	32,7% (+3,4%)	48%
Emilia Romagna	47,7% (+2,1%)	28%
Friuli Venezia Giulia	49,3% (-0,6%)	15%
Lazio	16,5% (+1,4%)	74%
Liguria	25,6% (+2,6%)	79%
Lombardia	48,5% (+0,7%)	8%

Marche	39,2% (+9,5%)	63%
Molise	12,8% (+2,5%)	84%
Piemonte	50,7% (+0,9%)	41%
Puglia	14,6% (+0,6%)	67%
Sardegna	44,9% (+2,4%)	41%
Sicilia	9,4% (+2,1)	93%
Toscana	36,6% (+1,4%)	43%
Trentino Alto Adige	57,9% (+0,1%)	29%
Umbria	31,9% (+1,5%)	67%
Valle d'Aosta	40,1% (+1,0%)	59%
Veneto	58,7% (+1,0%)	19%
Italia	35,3% (+1,7%)	50%

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2012

Le regioni che presentano le più elevate percentuali di raccolta differenziata sono: Veneto, Trentino Alto Adige, Piemonte e Friuli Venezia Giulia. La Sicilia è ancora al di sotto del 10% e la Calabria è l'unica regione a non presentare alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

L'indagine dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva

L'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, ha svolto per la sesta annualità un'indagine sui costi che i cittadini hanno sostenuto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel corso del 2012. Le indagini dell'Osservatorio riguardano tutti i capoluoghi di provincia italiani e vengono effettuate prendendo come riferimento una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro ed una casa di proprietà di 100 metri quadri.

Considerando i dati raccolti dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, nei capoluoghi di provincia italiani (eccetto Pesaro, nel cui caso non siamo riusciti ad ottenere il dato relativo al 2012) relativamente all'anno 2012, è possibile affermare che, in media, la nostra famiglia di riferimento, paga 253 euro in un anno per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Rispetto al 2011 l'aumento è stato del 2,8%. Dal 2007 al 2012 l'aumento è stato in media del 17,1%.

La media annua più bassa (154 euro) è registrata in Molise mentre quella più alta in Campania (389 euro). Gli importi di seguito considerati sono tutti comprensivi di Iva (dove applicata) e addizionale provinciale (nel caso della TIA) e delle addizionali erariali e provinciali (nel caso della TARSU).

Regione	Importo medio anno 2012	Importo medio anno 2011	Importo medio anno 2007	Variazione 2011 - 2012	Variazione 2007 - 2012
Abruzzo	€ 211	€ 217,5	€ 196	-3,0%	+7,7%
Basilicata	€ 194	€ 191	€ 172	+1,6%	+12,8%
Calabria	€ 208	€ 204	€ 170,5	+2,0%	+22%
Campania	€ 389	€ 378	€ 262	+2,9%	+48,5%
Emilia R.	€ 248	€ 242	€ 213	+2,5%	+16,4%
Friuli V.G.	€ 227	€ 229	€ 214	-0,9%	+6,1%
Lazio	€ 251	€ 262	€ 224,5	-4,2%	+11,8%
Liguria	€ 256	€ 252	€ 211	+1,6%	+21,3%
Lombardia	€ 210	€ 202	€ 184	+4,0%	+14,1%
Marche	€ 191	€ 195	€ 171	-2,1%	+11,7%
Molise	€ 154	€ 146,5	€ 125,5	+5,1%	+22,7%
Piemonte	€ 259	€ 252	€ 222	+2,8%	+16,7%
Puglia	€ 284	€ 269	€ 249	+5,6%	+14,1%
Sardegna	€ 263	€ 263	€ 255	+0,0 %	+3,1%
Sicilia	€ 303	€ 294	€ 274	+3,1%	+10,6%
Toscana	€ 276	€ 271	€ 240	+1,8%	15%
Trentino	€ 199	€ 196,5	€ 175,5	+1,3%	+13,4%
Umbria	€ 279	€ 265,5	€ 223,5	+5,1%	+24,8%
Valle d'Aosta	€ 230	€ 230	€ 205	+0,0%	+12,2%
Veneto	€ 222	€ 223	€ 201	-0,4%	+10,4%
Italia	€ 253	€ 246	€ 216	+2,8%	+17,1%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Nel 2012, il 55% dei capoluoghi di provincia ha applicato la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) ed il 45% di essi ha applicato invece la tariffa di igiene ambientale (TIA).

Il 55% dei capoluoghi di provincia che hanno applicato la TARSU è concentrato nelle regioni del Sud, il 28% in quelle del Nord ed il restante 17% in quelle Centrali.

L'Iva non è applicata soltanto dal 19% dei capoluoghi.

Suddividendo i dati per area geografica si rileva che si spende di più al Sud (€270), dove l'aumento rispetto al 2011 è stato del 2,3% (+27% rispetto al 2007); seguono le regioni centrali (€255) con un aumento dell'1,2% rispetto al 2011 (+19% rispetto al 2007) ed infine le aree settentrionali (€234) con un +2,6% rispetto al 2011 (+15% rispetto al 2007).

Le 10 città che si caratterizzano per una spesa annua più elevata sono le seguenti:

Capoluoghi	Top ten 2012	Capoluoghi	Top ten 2011
Napoli	€ 529	Napoli	€ 508
Salerno	€ 421	Salerno	€ 421
Siracusa	€ 407	Siracusa	€ 407
Catania	€ 396	Catania	€ 396
Caserta	€ 393	Caserta	€ 393
Roma	€ 378	Roma	€ 378
Agrigento	€ 358	Carrara	€ 346
Venezia	€ 346	Venezia	€ 346
Benevento	€ 346	Benevento	€ 346
Carrara	€ 346	Agrigento	€ 338

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Come è possibile notare dalla tabella delle 10 città più costose, 7 sono localizzate nelle regioni meridionali, 2 in quelle centrali e 1 in quelle settentrionali.

Le 10 città che si caratterizzano per una spesa annua più contenuta sono le seguenti:

Capoluoghi	Top ten 2012	Capoluoghi	Top ten 2011
Isernia	€ 122	Isernia	€ 122
Matera	€ 135	Matera	€ 128
Brescia	€ 146	Brescia	€ 134
Pordenone	€ 153	Pordenone	€ 153
Udine	€ 159	Viterbo	€ 160
Cremona	€ 160	Cremona	€ 160
Viterbo	€ 160	Udine	€ 162
Ascoli Piceno	€ 174	Novara	€ 162
Como	€ 176	Ascoli Piceno	€ 169
Vibo Valentia - Verona	€ 176	Campobasso	€ 171

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Per quanto riguarda le città che si caratterizzano per una spesa annua più contenuta, 3 sono del Sud, mentre 6 sono del Nord e 2 del Centro.

Illustriamo di seguito da cosa è composto l'importo che il consumatore paga a seconda che si tratti di Tarsu o di Tia.

Nel caso della Tarsu il totale da pagare è dato dal prodotto della tariffa a mq per il totale dei metri quadri; a tale importo va poi aggiunto il 10% di addizionale erariale e l'addizionale provinciale che è facoltativa e non può essere superiore al 5%.

Città	Importo annuo	Tarsu 2012		
		€/MQ, nel nostro caso 100 MQ	Addizionale erariale	Addizionale provinciale
Napoli	€ 529	€ 4,6	10%	5%
Salerno	€ 421	€ 3,66	10%	5%
Siracusa	€ 407	€ 3,54	10%	5%
Catania	€ 396	€ 3,44	10%	5%

Caserta	€ 393	€ 3,42	10%	5%
Benevento	€ 346	€ 3,01	10%	5%
Carrara	€ 346	€ 3,01	10%	5%
Bari	€ 314	€ 2,73	10%	3%
Trieste	€ 309	€ 2,69	10%	5%
Taranto	€ 307	€ 2,72	10%	3%
Cagliari	€ 306	€ 2,66	10%	4%
Messina	€ 306	€ 2,66	10%	5%
Grosseto	€ 301	€ 2,62	10%	5%
Foggia	€ 300	€ 2,63	10%	4%
Milano	€ 299	€ 2,60	10%	5%
Massa	€ 293	€ 2,55	10%	5%
Crotone	€ 285	€ 2,48	10%	5%
Trapani	€ 283	€ 2,50	10%	3%
Brindisi	€ 279	€ 2,43	10%	5%
Pisa	€ 278	€ 2,42	10%	5%
Bologna	€ 271	€ 2,36	10%	5%
Imperia	€ 270	€ 2,35	10%	5%
Torino	€ 269	€ 2,34	10%	5%
Ragusa	€ 261	€ 2,31	10%	3%
Avellino	€ 255	€ 2,24	10%	4%
Nuoro	€ 255	€ 2,29	10%	1,5%
Potenza	€ 254	€ 2,21	10%	5%
Rieti	€ 251	€ 2,18	10%	5%
Frosinone	€ 247	€ 2,15	10%	5%
Oristano	€ 245	€ 2,13	10%	5%
Caltanissetta	€ 242	€ 2,10	10%	5%
Savona	€ 235	€ 2,04	10%	5%
Aosta	€ 230	€ 2,09	10%	0%
Chieti	€ 228	€ 2,05	10%	1%
Pavia	€ 226	€ 1,98	10%	4%
Lecco	€ 222	€ 1,93	10%	5%
Vercelli	€ 220	€ 1,91	10%	5%
Cuneo	€ 219	€ 1,90	10%	5%
Lecce	€ 219	€ 1,90	10%	5%
Palermo	€ 218	€ 1,89	10%	5%
Macerata	€ 215	€ 1,87	10%	5%
Cosenza	€ 196	€ 1,70	10%	5%
Catanzaro	€ 194	€ 1,68	10%	5%
Novara	€ 193	€ 1,67	10%	5%
Pescara	€ 191	€ 1,66	10%	5%
L'Aquila	€ 191	€ 1,66	10%	5%
Reggio di Calabria	€ 187	€ 1,63	10%	5%
Campobasso	€ 186	€ 1,62	10%	5%
Ancona	€ 183	€ 1,59	10%	5%
Sondrio	€ 178	€ 1,56	10%	4%
Vibo Valentia	€ 176	€ 1,53	10%	5%
Como	€ 176	€ 1,53	10%	5%
Ascoli Piceno	€ 174	€ 1,51	10%	5%
Viterbo	€ 160	€ 1,39	10%	5%
Cremona	€ 160	€ 1,39	10%	5%
Pordenone	€ 153	€ 1,34	10%	4%
Isernia	€ 122	€ 1,08	10%	2,5%
Media	€ 256	€ 2,24	10%	4,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi tariffe, 2013

Nel caso della Tia, invece, il totale da pagare è dato dal prodotto di una tariffa a mq per i metri quadri effettivi; all'importo così ottenuto si aggiunge una parte variabile in base al numero di persone che forma il nucleo familiare; si aggiunge quindi il 10% di Iva e l'addizionale provinciale che è facoltativa e non può superare il 5%.

TIA 2012					
Città	Importo annuo	Parte fissa (€/mq per 100 mq)	Parte variabile (nucleo familiare di 3 persone)	IVA	Addizionale provinciale
Roma	€ 378	1,83	€ 177	0%	5%
Agrigento	€ 358	2,04	€ 139,5	0%	4%
Venezia	€ 346	2,09	€ 92	10%	5%
Asti	€ 317	2,80	€ 25	0%	4%
Ferrara	€ 317	1,32	€ 144	10%	5%
Perugia	€ 311	2,15	€ 81	0%	5%
Livorno	€ 304	1,36	€ 132	10%	4%
Biella	€ 302	1,26	€ 161	0%	5%
Alessandria	€ 300	1,15	€ 170	0%	5%
Gorizia	€ 288	1,19	€ 156	0%	5%
Lucca	€ 280	1,30	€ 116	10%	4%
Arezzo	€ 273	1,58	€ 80	10%	4,7%
Prato	€ 268	1,19	€ 147	0%	1%
Genova	€ 268	2,55	€ 0	0%	5%
Varese	€ 263	1,04	€ 125	10%	5%
Enna	€ 254	2,25	€ 0	10%	3%
Modena	€ 254	1,28	€ 92	10%	5%
Verbania	€ 254	2,42	€ 0	0%	5%
La Spezia	€ 253	1,40	€ 82	10%	4%
Pistoia	€ 248	0,92	€ 124	10%	5%
Rimini	€ 248	1,65	€ 51	10%	5%
Terni	€ 248	1,16	€ 120	0%	5%
Parma	€ 248	0,32	€ 183	10%	5%
Sassari	€ 245	0,58	€ 175	0%	5%
Teramo	€ 236	1,28	€ 96	0%	5%
Piacenza	€ 231	0,94	€ 108	10%	5%
Reggio Emilia	€ 230	0,89	€ 111	10%	5%
Rovigo	€ 228	0,65	€ 133	10%	5%
Cesena	€ 227	0,55	€ 142	10%	5%
Forlì	€ 227	0,59	€ 139	10%	5%
Mantova	€ 226	1,31	€ 66	10%	5%
Ravenna	€ 223	0,49	€ 145	10%	5%
Siena	€ 223	0,90	€ 119	10%	5%
Latina	€ 221	0,77	€ 119	10%	3%
Bergamo	€ 220	0,96	€ 113	0%	5%
Padova	€ 215	0,79	€ 126	0%	5%
Firenze	€ 214	1,98	€ 9	0%	4%
Trento	€ 205	0,96	€ 90	10%	0%
Treviso	€ 204	0,41	€ 140	10%	3%
Lodi	€ 199	1,73	€ 0	10%	5%
Vicenza	€ 198	0,61	€ 112	10%	5%
Bolzano	€ 193	0,94	€ 82	10%	0%
Urbino	€ 193	1,42	€ 42	0%	5%
Belluno	€ 186	0,73	€ 89	10%	5%
Verona	€ 176	0,80	€ 87,5	0%	5%
Udine	€ 159	0,73	€ 80	0%	4,5%
Brescia	€ 146	0,63	€ 76	0%	5%
Matera	€ 135	0,53	€ 64	10%	5%

Media	€245	€1,22	€101	5,8%	4,4%
--------------	-------------	--------------	-------------	-------------	-------------

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Le principali variazioni 2011-2012, indipendentemente che si tratti di TIA o Tarsu sono avvenute nelle seguenti città:

Città	Importo annuo 2012	Importo annuo 2011	Variazione 2011/12	Variazione 2007/12
Bari	€ 314	€ 242	30%	63,5%
Messina	€ 306	€ 251	22%	22%
Firenze	€ 214	€ 177	21%	36%
Novara	€ 193	€ 162	19%	19%
Avellino	€ 255	€ 221	16%	51%
Trapani	€ 283	€ 245	15%	55%
Milano	€ 299	€ 262	14%	14%
Catanzaro	€ 194	€ 176	10%	10%
Brescia	€ 146	€ 134	9%	19%
Campobasso	€ 186	€ 171	9%	34%
Mantova	€ 226	€ 208	9%	21,5%
Terni	€ 248	€ 230	8%	37%
Ravenna	€ 223	€ 208	7%	18%
Lecco	€ 222	€ 209	6%	37%
Agrigento	€ 358	€ 338	6%	-2%
Prato	€ 268	€ 254	6%	15,5%
Matera	€ 135	€ 128	5%	8%
Napoli	€ 529	€ 508	4%	87%
Bologna	€ 271	€ 261	4%	17%
Vicenza	€ 198	€ 191	4%	22%
Cesena	€ 227	€ 219	4%	25%
La Spezia	€ 253	€ 244	4%	17%
Modena	€ 254	€ 245	4%	15%
Forlì	€ 227	€ 220	3%	25%
Perugia	€ 311	€ 301	3%	17%
Bergamo	€ 220	€ 213	3%	7%
Arezzo	€ 273	€ 265	3%	17%
Pisa	€ 278	€ 270	3%	25%
Torino	€ 269	€ 261	3%	18%
Biella	€ 302	€ 293	3%	10%
Genova	€ 268	€ 260	3%	15%
Bolzano	€ 193	€ 188	3%	12%
Sondrio	€ 178	€ 173	3%	7%
Ascoli Piceno	€ 174	€ 169	3%	9%
Verbania	€ 254	€ 247	3%	6%
Varese	€ 263	€ 257	2%	25%
Padova	€ 215	€ 210	2%	18%
Rimini	€ 248	€ 245	1%	18%
Ferrara	€ 317	€ 313	1%	4%
Urbino	€ 193	€ 191	1%	20%
Reggio di Calabria	€ 187	€ 187	0%	96%
Pistoia	€ 248	€ 248	0%	20%
Piacenza	€ 231	€ 231	0%	8,5%
Brindisi	€ 279	€ 279	0%	0%
Livorno	€ 304	€ 304	0%	-2%
Nuoro	€ 255	€ 255	0%	-11%
Taranto	€ 307	€ 307	0%	-11,5%
Trieste	€ 309	€ 309	0%	0%
Reggio Emilia	€ 230	€ 230	0%	20%

Frosinone	€ 247	€ 247	0%	13%
Grosseto	€ 301	€ 301	0%	4%
Imperia	€ 270	€ 270	0%	41%
Massa	€ 293	€ 293	0%	0%
Caserta	€ 393	€ 393	0%	0%
Crotone	€ 285	€ 285	0%	11%
Potenza	€ 254	€ 254	0%	16%
Venezia	€ 346	€ 346	0%	39,5%
Verona	€ 176	€ 176	0%	5%
Benevento	€ 346	€ 346	0%	38%
Carrara	€ 346	€ 346	0%	30%
Siracusa	€ 407	€ 407	0%	0%
Ragusa	€ 261	€ 261	0%	32%
Asti	€ 317	€ 317	0%	5%
Cuneo	€ 219	€ 219	0%	27%
Palermo	€ 218	€ 218	0%	-4%
Roma	€ 378	€ 378	0%	53%
Trento	€ 205	€ 205	0%	15%
Oristano	€ 245	€ 245	0%	0%
Lodi	€ 199	€ 199	0%	0%
Vibo Valentia	€ 176	€ 176	0%	36%
Cagliari	€ 306	€ 306	0%	0%
Salerno	€ 421	€ 421	0%	98%
Isernia	€ 122	€ 122	0%	9%
Aosta	€ 230	€ 230	0%	12%
L'aquila	€ 191	€ 191	0%	-5%
Pescara	€ 191	€ 191	0%	30%
Foggia	€ 300	€ 300	0%	30%
Alessandria	€ 300	€ 300	0%	-
Ancona	€ 183	€ 183	0%	12%
Viterbo	€ 160	€ 160	0%	15%
Catania	€ 396	€ 396	0%	8,5%
Parma	€ 248	€ 248	0%	19,5%
Pavia	€ 226	€ 226	0%	7%
Como	€ 176	€ 176	0%	0%
Pordenone	€ 153	€ 153	0%	3,5%
Vercelli	€ 220	€ 220	0%	27%
Savona	€ 235	€ 235	0%	15%
Cremona	€ 160	€ 160	0%	26,5%
Caltanissetta	€ 242	€ 242	0%	40%
Rovigo	€ 228	€ 228	0%	-2%
Siena	€ 223	€ 223	0%	38%
Lecce	€ 219	€ 219	0%	12%
Cosenza	€ 196	€ 196	0%	0%
Rieti	€ 251	€ 251	0%	5%
Sassari	€ 245	€ 246	-1%	34%
Gorizia	€ 288	€ 293	-2%	24%
Udine	€ 159	€ 162	-2%	-5%
Belluno	€ 186	€ 190	-2%	-8%
Macerata	€ 215	€ 222	-3%	19%
Teramo	€ 236	€ 248	-5%	3%
Chieti	€ 228	€ 240	-5%	9,5%
Treviso	€ 204	€ 217	-6%	-5,5%
Lucca	€ 280	€ 298	-6%	4%
Enna	€ 254	€ 285	-11%	-13%
Latina	€ 221	€ 265	-17%	-21%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

Riassumendo nel 38% dei capoluoghi di provincia si sono verificati degli aumenti rispetto al 2011, nel 50% di essi le tariffe sono rimaste invariate e nel 12% sono diminuite.

Gli aumenti si sono articolati nel seguente modo:

Fino al 5%	57,5%
Dal 5 al 9%	22,5%
Dal 10 al 14%	5,0%
Dal 15 al 19%	7,5%
Dal 20 al 24%	5,0%
Dal 25% in su	2,5%
Totale	100%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2013

DATI TERRITORIALI

Abruzzo

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
L'Aquila	€ 191	€ 191	€ 201	0,0%	-5%
Chieti	€ 228	€ 240	€ 208	-5,0%	+9,5%
Pescara	€ 191	€ 191	€ 147	0,0%	+30%
Teramo	€ 236	€ 248	€ 229	-5,0%	+3%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
L'Aquila	548,6 (-3,8%)	18,8% (-0,9%)
Chieti	548,8 (-9,6%)	45,2% (+14,9%)
Pescara	568,8 (-0,5%)	30,3% (+3,6%)
Teramo	447,8 (-7,0%)	64,8% (+12,6%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Basilicata

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Potenza	€ 254	€ 254	€ 218,5	0,0%	+16%
Matera	€ 135	€ 128	€ 125	+5,0%	+8%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Potenza	416,5 (-5,6%)	23,6% (+1,5%)
Matera	486,5 (+3,4%)	22,5% (-3,5%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Calabria

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Catanzaro	€ 194	€ 176	€ 176	10%	+10%
Cosenza	€ 196	€ 196	€ 196	0,0%	+0%
Crotone	€ 285	€ 285	€ 256,5	0,0%	+11%
Reggio C.	€ 187	€ 187	€ 95,5	0,0%	+96%
Vibo V.	€ 176	€ 176	€ 129	0,0%	+36,5%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Catanzaro	513,2 (-0,7 %)	9,9% (-6,2%)
Cosenza	499,4 (-5,9%)	20,6% (+9,7%)
Crotone	551,2 (+0,2%)	17,6% (+2,6%)
Reggio C.	476,2 (-4,4%)	11,4% (+3,0%)
Vibo V.	473,4 (-1,5%)	13,7% (+3,9%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Campania

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Napoli	€ 529	€ 508	€ 283	+4,0%	+87%
Avellino	€ 255	€ 221	€ 169	+16%	+51%
Benevento	€ 346	€ 346	€ 251	0,0%	+38%
Caserta	€ 393	€ 393	€ 393	0,0%	+0%
Salerno	€ 421	€ 421	€ 213	0,0%	+98%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Napoli	538,8 (-5,8 %)	18,2% (+0,7%)
Avellino	429,3 (-7,0%)	52% (-12,6%)
Benevento	395,9 (-18%)	63,7% (+29,8%)
Caserta	487,2 (-1,8%)	37,8% (-9,1%)
Salerno	460,7 (-1,5%)	68,5% (-2,2%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Emilia Romagna

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Bologna	€271	€261	€232	+4,0%	+17%
Cesena	€227	€219	€181	+4,0%	+25%
Ferrara	€317	€313	€305	+1,0%	+4,0%
Forlì	€227	€220	€181	+3,0%	+25%
Modena	€254	€245	€220	+4,0%	+15%
Parma	€248	€248	€207,5	0,0%	+19,5%
Piacenza	€231	€231	€213	0,0%	+8,5%
Ravenna	€223	€208	€189	7,0%	+18%
Reggio E.	€230	€230	€191	0,0%	+20%
Rimini	€248	€245	€210,5	+1,0%	+18%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Bologna	528,5 (-4,0%)	32,8% (-2,2%)
Ferrara	704,8 (-6,1%)	50,1% (+5,4%)
Forlì	806,1 (-4,8%)	52,3% (+2,0%)
Modena	656,3 (-2,5%)	51,4% (+4,2%)
Parma	540,4 (-2,7%)	48,4% (+2,0%)
Piacenza	735,3 (-2,1%)	52,3% (+2,7%)
Ravenna	752,8 (-4,4%)	54% (+3,6%)
Reggio E.	683,5 (-2,0%)	56,2% (+3,5%)
Rimini	818,3 (-4,6%)	57,8% (+7,8%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Friuli Venezia Giulia

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Trieste	€ 309	€ 309	€ 309	0,0%	+0%
Gorizia	€ 288	€ 293	€ 233	-2%	+24%
Pordenone	€ 153	€ 153	€ 148	0,0%	+3,5%
Udine	€ 159	€ 162	€ 167	-2%	-5%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Trieste	468,1 (-6,2%)	20,7% (+2,6%)
Gorizia	468,7 (-23,3%)	54,4% (-6,8%)
Pordenone	494,6 (-0,7%)	77,6% (-0,2%)
Udine	518,1 (-10,2%)	57,1% (+3,4%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Lazio

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Roma	€ 378	€ 378	€ 247	0,0%	+53%
Frosinone	€ 247	€ 247	€ 218,5	0,0%	+13%
Latina	€ 221	€ 265	€ 279	-17%	-21%
Rieti	€ 251	€ 251	€ 239	0,0%	+5%
Viterbo	€ 160	€ 160	€ 139	0,0%	+15%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Roma	645,7 (-2,4%)	24,2% (+2,6%)
Frosinone	557,8 (-10,5%)	17,6% (+2,5%)
Latina	585,3 (-1,3%)	30,8% (+1,6%)
Rieti	502,5 (-3,6%)	14,9% (0,0%)
Viterbo	499,8 (-7,1%)	14,3% (+3,4%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Liguria

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Genova	€268	€260	€233	+3,0%	+15%
Imperia	€270	€270	€191	0,0%	+41%
La Spezia	€253	€244	€216	+4,0%	+17%
Savona	€235	€235	€204	0,0%	+15%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Genova	541,7 (-0,3%)	30% (+3,5%)
Imperia	586,4 (-6,1%)	24,5% (-4,9%)
La Spezia	515,7 (-6,7%)	34,1% (+8,1%)
Savona	537,3 (-4,3%)	22,1% (+0,4%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Lombardia

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Milano	€ 299	€ 262	€ 262	+14%	+14%
Bergamo	€ 220	€ 213	€ 205	+3,0%	+7%
Brescia	€ 146	€ 134	€ 123	+9,0%	+19%
Como	€ 176	€ 176	€ 176	0,0%	+0%
Cremona	€ 160	€ 160	€ 126,5	0,0%	+26,5%
Lecco	€ 222	€ 209	€ 162	+6,0%	+37%
Lodi	€ 199	€ 199	€ 199	0,0%	+0%
Mantova	€ 226	€ 208	€ 186	+9,0%	+21,5%
Pavia	€ 226	€ 226	€ 211	0,0%	+7%
Sondrio	€ 178	€ 173	€ 166	+3,0%	+7%
Varese	€ 263	€ 257	€ 211	+2,0%	+25%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Milano	528,6 (+0,1%)	35,3% (+1,9%)
Bergamo	517,1 (-1,9%)	53,3% (+1,6%)
Brescia	728,1 (-0,6%)	40,3% (-0,1%)
Como	490,3 (-2,4%)	39% (+2,3%)
Cremona	541,7 (-5,5%)	48,1% (+3,0%)
Lecco	468,3 (-0,4%)	56,5% (+2,7%)
Lodi	524,5 (-4,3%)	46,5% (+1,8%)
Mantova	633,9 (-2,6%)	40% (-2,7%)
Pavia	627,5 (-4,0%)	34,4% (+3,0%)
Sondrio	449,6 (-17,5%)	50,7% (-7,1%)
Varese	516,9 (+0,1%)	48,4% (-0,5%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Marche

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Ancona	€ 183	€ 183	€ 164	0,0%	+12%
Ascoli Piceno	€ 174	€ 169	€ 160	+3,0%	+9%
Macerata	€ 215	€ 222	€ 181	-3,0%	+19%
Pesaro	-	€ 211	€ 189	-	-
Urbino	€ 193	€ 191	€ 161	+1,0%	+20%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Ancona	547,1 (+2,3%)	52,6% (+3,5%)
Ascoli Piceno	526,2 (-5,2%)	39,1% (+8,7%)
Macerata	497,2 (-1,1%)	42,7% (+5,5%)
Pesaro	670 (-6,3%)	45,2% (+5,8%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Molise

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Campobasso	€ 186	€ 171	€ 139	+9,0%	+34%
Isernia	€ 122	€ 122	€ 112	0,0%	+9%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Campobasso	450,9 (-0,6%)	11,7% (-0,5%)
Isernia	479,1 (+0,1%)	9,5% (+2,1%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Piemonte

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Torino	€269	€261	€228	+3,0%	+18%
Asti	€317	€317	€302	0,0%	+5%
Alessandria	€300	€300	-	0,0%	-
Biella	€302	€293	€275	+3,0%	+10%
Cuneo	€219	€219	€172,5	0,0%	+27%
Novara	€193	€162	€162	+19%	+19%
Verbania	€254	€247	€239	+3,0%	+6%
Vercelli	€220	€220	€172,5	0,0%	+27%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011e variazione su 2010
Torino	528,2 (-2,3%)	43,7% (+1,2%)
Asti	490,1 (-0,9%)	61,9% (+0,5%)
Biella	538,5 (+10,1%)	56,1% (+11,9%)
Cuneo	555,4 (-22,4%)	45,3% (-10,2%)
Novara	440,4 (-4,6%)	72,4% (0,0%)
Verbania	567,4 (-1,6%)	72,1% (+1,0%)
Vercelli	564,1 (-4,8%)	38,1% (+5,6%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Puglia

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Bari	€ 314	€ 241,5	€ 192	+30%	+63,5%
Brindisi	€ 279	€ 279	€ 279	0,0%	+0%
Foggia	€ 300	€ 300	€ 230	+0,0%	+30%
Lecce	€ 219	€ 219	€ 195,5	0,0%	+12%
Taranto	€ 307	€ 307	€ 347	0,0%	-11,5%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Bari	586,8 (-2,7%)	17,8% (-3,0%)
Brindisi	488,4 (-7,1%)	26,9% (+15%)
Foggia	493,9 (+7,4%)	3,8% (-7,0%)
Lecce	625,6 (-6,4%)	15,7% (+2,8%)
Taranto	592,8 (-4,1%)	9% (+4,6%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Sardegna

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Cagliari	€ 306	€ 306	€ 306	0,0%	+0%
Nuoro	€ 255	€ 255	€ 287	0,0%	-11%
Oristano	€ 245	€ 245	€ 245	0,0%	+0%
Sassari	€ 245	€ 246	€ 183	-1,0%	+34%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Cagliari	601,7 (-2,0%)	34,8% (+2,7%)
Nuoro	404,5 (-6,5%)	60,7% (-1,7%)
Oristano	461,4 (-3,3%)	65% (-0,3%)
Sassari	496,3 (-5,1%)	35,2% (+3,7%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Sicilia

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Palermo	€ 218	€ 218	€ 227	0,0%	-4,0%
Agrigento	€ 358	€ 338	€ 367	+6,0%	-2%
Caltanissetta	€ 242	€ 242	€ 172,5	0,0%	+40%
Catania	€ 396	€ 396	€ 365	0,0%	+8,5%
Enna	€ 254	€ 285	€ 293,5	-11%	-13%
Messina	€ 306	€ 251	€ 251	+22%	+22%
Ragusa	€ 261	€ 261	€ 198	0,0%	+32%
Siracusa	€ 407	€ 407	€ 407	0,0%	+0%
Trapani	€ 283	€ 245	€ 182	+15%	+55%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Palermo	571,9 (+0,7%)	9,8% (+2,3%)
Agrigento	578,2 (-4,4%)	7,9% (-0,5%)
Caltanissetta	539,2 (-3,4%)	11,3% (-0,7%)
Catania	764,2 (+2,1%)	7,4% (+1,3%)
Enna	471,7 (-2,4%)	1,1% (0,0%)
Messina	534,6 (+3,5%)	6,3% (+1,0%)
Ragusa	501,9 (-2,3%)	16,7% (+3,9%)
Siracusa	567,1 (-2,7%)	3,9% (+0,9%)
Trapani	642,5 (+5,4%)	15,1% (+4,6%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Toscana

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Firenze	€214	€177	€157	+21%	+36%
Arezzo	€273	€265	€233	+3,0%	+17%
Carrara	€346	€346	€267	0,0%	+30%
Grosseto	€301	€301	€289	0,0%	+4%
Livorno	€304	€304	€310	0,0%	-2%
Lucca	€280	€298	€270	-6,0%	+4%
Massa	€293	€293	€293	0,0%	+0%
Pisa	€278	€270	€223	+3,0%	+25%
Pistoia	€248	€248	€207	0,0%	+20%
Prato	€268	€254	€232	+6,0%	+15,5%
Siena	€223	€223	€162	0,0%	+38%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Firenze	663,1 (-3,6%)	40,1% (+1,6%)
Arezzo	611,4 (-3,2%)	35,5% (+3,0%)
Grosseto	667,6 (+4,1%)	34,9% (+5,2%)
Livorno	567,3 (-5,5%)	38,5% (+0,1%)
Lucca	761,7 (-7,7%)	48,7% (+3,7%)
Massa	816,1 (-7,3%)	26,9% (+0,9%)
Pisa	818 (-1,3%)	37,3% (+0,8%)
Pistoia	594,4 (-6,1%)	36,7% (+1,2%)
Prato	742,2 (-9,4%)	42,7% (+3,5%)
Siena	707,2 (-6,0%)	41,7% (-0,3%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Trentino Alto Adige

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Trento	€ 205	€ 205	€ 178	0,0%	+15%
Bolzano	€ 193	€ 188	€ 173	+3,0%	+12%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011e variazione su 2010
Trento	497,4 (-0,3%)	64,3% (+4,5%)
Bolzano	544,8 (-1,4%)	46,3% (+0,9%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Umbria

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Perugia	€ 311	€ 301	€ 266	+3,0%	+17%
Terni	€ 248	€ 230	€ 181	+8,0%	+37%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Perugia	644,8 (-9,6%)	45,9% (+12,9%)
Terni	606,2 (+1,3%)	32,6% (+0,5%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Valle d'Aosta

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Aosta	€ 230	€ 230	€ 205	+0,0%	+12%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Aosta	571,8 (-9,0%)	47,9% (+3,5%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)

Veneto

Città	Spesa 2012	Spesa 2011	Spesa 2007	Variazione ultimo anno	Variazione ultimi 5 anni
Venezia	€ 346	€ 346	€ 248	0,0%	+39,5%
Belluno	€ 186	€ 190	€ 202	-2,0%	-8%
Padova	€ 215	€ 210	€ 182	+2,0%	+18%
Rovigo	€ 228	€ 228	€ 232	0,0%	-2%
Treviso	€ 204	€ 217	€ 216	-6,0%	-5,5%
Verona	€ 176	€ 176	€ 168	0,0%	+5%
Vicenza	€ 198	€ 191	€ 162	+4,0%	+22%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi&tariffe, 2013

Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2011 e variazione su 2010	Raccolta differenziata 2011 e variazione su 2010
Venezia	664,7 (-7,1%)	35,4% (+0,9%)
Belluno	405,3 (+0,2%)	67,6% (+3,1%)
Padova	658,5 (-4,7%)	42,7% (+0,7%)
Rovigo	657,7 (-6,4%)	60,3% (+1,7%)
Treviso	607,4 (-2,8%)	56,7% (+2,8%)
Verona	513 (-3,2%)	52,7% (+2,6%)
Vicenza	597,2 (-3,4%)	53,2% (+3,0%)

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano, 2012 e 2011)